



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni e in particolare, gli articoli 4 e 14;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*"; e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 49 del medesimo decreto legislativo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del “*Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*” e, in particolare, l’articolo 7 concernente “*Il ciclo di gestione della performance nella Presidenza del Consiglio dei ministri*” e le relative tempistiche;

VISTO l’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell’area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016/2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, recante l’approvazione del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025, recante “*Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 e per il triennio 2026- 2028*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027, rettificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2025, registrato presso la Corte dei conti in data 10 giugno 2025;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Luca Ciriani è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale, al Ministro senza portafoglio, sen. Luca Ciriani, è stato conferito l'incarico per i Rapporti con il Parlamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale, al Ministro senza portafoglio, sen. Luca Ciriani, è stata conferita la delega di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento;

VISTE le Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento precedentemente emanate e, in particolare, la "*Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento per l'anno 2025*" del 14 maggio 2025, registrata presso la Corte dei conti in data 16 giugno 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2025 con il quale sono state adottate le "*Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi, ai fini dell'emanazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026*", registrato presso la Corte dei conti in data 13 novembre 2025;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025, con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle Autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni tecnico-metodologiche per le attività di pianificazione strategica per l'anno 2026;

VISTI i pareri positivi espressi in merito agli obiettivi strategici contenuti nella presente Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione forniti in data 24 e 26 marzo 2026 dall'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità, mediante l'apposita piattaforma informatica resa disponibile dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

EMANA

LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO PER L'ANNO 2026

1. Finalità e destinatari

La presente Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione (di seguito "*Direttiva generale*") costituisce il documento di programmazione strategica, a livello amministrativo, del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento per l'anno 2026. Essa è volta a tradurre le priorità politiche del Governo in obiettivi operativi, nel rispetto della missione istituzionale della struttura.

Il presente documento recepisce le indicazioni contenute nelle "*Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi al fine dell'emanazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026*" (di seguito "*Linee guida*"), adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2025, nonché le indicazioni metodologiche per la redazione delle Direttive generali per l'anno 2026, fornite con la circolare del Segretario generale in data 4 dicembre 2025.

Più nel dettaglio, la Direttiva generale:

- a) individua gli obiettivi strategici funzionali alla realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico di Governo nelle materie di competenza del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, corredandoli di indicatori e *target* di natura quantitativa e/o qualitativa, idonei ad assicurarne la misurabilità;
- b) definisce la strategia per la creazione del "valore pubblico" generato dall'azione amministrativa, in coerenza con le "aree strategiche" individuate nelle Linee guida.

Gli obiettivi strategici per l'anno 2026 sono orientati a privilegiare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo, nonché attraverso la razionalizzazione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi di competenza della struttura.

Gli obiettivi strategici di cui alla presente Direttiva sono programmati dal Capo del Dipartimento mediante la definizione di indicatori e *target* coerenti con quelli previsti dal



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

presente provvedimento. Al loro conseguimento concorrono, altresì, i dirigenti della Struttura sulla base di indicatori e *target* definiti in ragione del contributo individuale di ciascuno, secondo le modalità definite dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

Pertanto, la presente direttiva è rivolta al Capo del Dipartimento, responsabile della realizzazione degli obiettivi strategici assegnati alla struttura, nonché, per il suo tramite, ai dirigenti preposti agli Uffici ed ai Servizi del medesimo Dipartimento.

2. Contesto organizzativo

Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento (di seguito “Dipartimento”) è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con le Camere.

Il Dipartimento è stato parzialmente riorganizzato con il decreto della Ministra per i rapporti con il Parlamento del 2 agosto 2017, che ha modificato il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento del 15 maggio 2015.

A seguito della succitata parziale riorganizzazione, con effetto dal 9 ottobre 2017, il Dipartimento è articolato come di seguito illustrato.

Il Capo del Dipartimento cura l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento e risponde della sua attività e dei risultati in relazione agli obiettivi fissati dal Ministro; coordina l'attività degli uffici di livello dirigenziale generale e assicura il corretto e efficiente raccordo tra gli uffici stessi e quelli di diretta collaborazione del Ministro, fermo restando il coordinamento da parte del Capo di Gabinetto tra le funzioni di indirizzo del Ministro e le attività di gestione del Dipartimento.

Il Capo Dipartimento è coadiuvato, nello svolgimento dei suoi compiti e nella cura dei servizi di segreteria, dalla Segreteria del Dipartimento composta da personale non dirigenziale. Il Capo Dipartimento si avvale, altresì, di una Segreteria tecnica, struttura di livello non dirigenziale istituita con il citato DM del 2 agosto 2017, con compiti istruttori, di ricerca giuridica e di supporto in relazione alle attività del Capo Dipartimento, nonché di coordinamento e supporto alla gestione dei flussi documentali.

Alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Servizio Affari generali.

Il Dipartimento è articolato in due Uffici:

- Ufficio I – *Attività legislativa e impegni del Governo nella programmazione dei lavori parlamentari*, competente per l’organizzazione e il monitoraggio dell’attività legislativa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

nella sede governativa e l'organizzazione dell'attività legislativa in Parlamento, articolato in due Servizi;

- Ufficio II – *Attività parlamentari di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo*, competente per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per le attività di indirizzo e controllo, articolato, anch'esso, in due Servizi.

3. Missione istituzionale del Dipartimento

Ai sensi dell'articolo 5 del decreto 15 maggio 2015 del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, come modificato dal decreto 2 agosto 2017 della Ministra per i rapporti con il Parlamento, le attribuzioni del Dipartimento sono principalmente finalizzate alle seguenti attività:

- informazione sull'andamento dei lavori parlamentari;
- azione di coordinamento circa la presenza in Parlamento dei rappresentanti del Governo;
- partecipazione del Governo alla programmazione dei lavori parlamentari;
- presentazione alle Camere dei disegni di legge e presentazione di emendamenti governativi;
- espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti parlamentari, nonché sui progetti di legge e sulla relativa assegnazione o trasferimento alla sede legislativa o redigente;
- relazioni del Presidente o del Ministro per i rapporti con il Parlamento, ove nominato, con i suoi omologhi degli Stati membri dell'Unione europea, i rapporti con i gruppi parlamentari e gli altri organi delle Camere;
- atti di sindacato ispettivo parlamentare;
- istruttoria circa gli atti di sindacato ispettivo rivolti al Presidente o al Governo nel suo complesso;
- espressione unitaria della posizione del Governo, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni;
- verifica degli impegni assunti dal Governo in Parlamento;
- trasmissione alle Camere di relazioni, dati, schemi di atti normativi e proposte di nomine governative ai fini del parere parlamentare.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

4. Aree strategiche di riferimento e obiettivi del Dipartimento

Le *Linee guida* individuano gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi per le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri. Articolate in “Aree strategiche”, definiscono le priorità politiche a cui devono essere ricondotti gli “Obiettivi strategici” per l’anno 2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le Aree strategiche concorrono, altresì, a delineare la nozione di “*Valore pubblico*” che la Presidenza del Consiglio dei ministri si propone di conseguire nel corso del 2026.

Per il corrente anno le indicazioni del Presidente del Consiglio dei ministri identificano le seguenti “*Aree strategiche*” rispetto alle quali occorre orientare l’azione amministrativa delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri:

- **Area Strategica 1** – “*Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la realizzazione delle politiche di coesione*”;
- **Area Strategica 2** – “*Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi*”;
- **Area Strategica 3** – “*Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contesto della corruzione*”.

In coerenza con il quadro strategico sopra delineato, per il 2026 il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento dovrà perseguire i seguenti **obiettivi strategici**, riconducibili all’**Area strategica n. 3**:

- **Obiettivo 1**: *Iniziative dirette alla progettazione di uno strumento gestionale volto all’efficientamento amministrativo e al potenziamento dell’impiego delle tecnologie ICT con riferimento al processo istituzionale relativo alla presentazione di emendamenti del Governo in sede parlamentare.*

L’obiettivo è volto all’efficientamento del processo finalizzato alla presentazione di emendamenti governativi in sede parlamentare attraverso il potenziamento dell’utilizzo delle tecnologie digitali. In particolare, ferme restando le ordinarie dovute attività istituzionali poste in essere dall’Ufficio in relazione all’istruttoria delle proposte emendative del Governo, si intendono avviare iniziative aggiuntive e innovative per individuare possibili soluzioni di gestione delle predette attività con modalità digitali, da sottoporre in seguito alla valutazione delle altre strutture coinvolte nel processo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Nella prima fase operativa sarà svolta un'analisi completa e accurata delle attività oggetto di eventuale digitalizzazione e delle relative problematiche gestionali ed informatiche, anche con il coinvolgimento dei funzionari dell'Ufficio al fine della valorizzazione del relativo capitale umano. Nella seconda fase operativa saranno progettate possibili soluzioni digitali per la gestione degli adempimenti istruttori previsti nell'ambito del processo in esame a fini di coordinamento e raccordo. Si terrà conto delle caratteristiche istituzionali del processo, del quadro delineato dagli atti generali e delle esigenze operative condivise con le altre strutture competenti.

L'efficientamento operativo atteso dall'analisi del processo e dall'individuazione di soluzioni innovative per la gestione dei relativi adempimenti istruttori con modalità digitali riguarderà la semplificazione ed ottimizzazione delle attività di coordinamento e di interazione con altre Amministrazioni svolte dall'Ufficio nell'ambito dell'iter legislativo in sede parlamentare.

- **Obiettivo 2:** *Razionalizzare e ottimizzare l'attività di delega degli atti di sindacato ispettivo e degli atti di indirizzo, assicurando la celerità delle istruttorie. Coordinare l'attività di aggiornamento mensile delle banche dati e dei files predisposti quali report dati sull'attività parlamentare di competenza all'Autorità politica, anche ai fini della pubblicazione sul sito web del Dipartimento, garantendo la trasparenza dell'azione dell'amministrazione, l'accesso dei cittadini alle informazioni e la valorizzazione del patrimonio di dati della P.A.*

L'obiettivo è volto a migliorare l'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa, attraverso la razionalizzazione delle attività istruttorie relative agli atti di sindacato ispettivo e agli atti di indirizzo parlamentare. In tale ambito, particolare attenzione sarà rivolta alla riduzione dei tempi di lavorazione dei procedimenti di delega, al fine di assicurare un tempestivo supporto all'Autorità politica nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

L'obiettivo comprende, inoltre, il coordinamento delle attività di raccolta, aggiornamento ed elaborazione dei dati sull'attività di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo di competenza del Dipartimento, mediante l'aggiornamento periodico delle banche dati e la predisposizione di *report* mensili destinati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Tali attività sono finalizzate sia a garantire un efficace monitoraggio dell'attività parlamentare sia a favorire la diffusione delle informazioni istituzionali attraverso la pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento.

Nel complesso, l'azione programmata mira a ottimizzare i processi di lavoro interni anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali, rafforzando i principi di efficienza, trasparenza e accessibilità dei dati pubblici, nonché contribuendo alla valorizzazione del patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione e al miglioramento della capacità amministrativa dell'Amministrazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

- **Obiettivo comune e trasversale A (Formazione):** *Iniziativa finalizzata all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto alla corruzione.*

L'obiettivo mira a consolidare e promuovere la crescita delle competenze del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso l'erogazione di un percorso formativo personalizzato *in house*, nelle materie di interesse del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.

La Struttura è chiamata a progettare un percorso formativo finalizzato a: valorizzare le risorse umane disponibili; favorire la mobilità interna del personale; accrescere il livello di specializzazione e trasversalità delle competenze; contribuire al miglioramento delle *performance* organizzative.

Il corso sarà rivolto a tutto il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. È previsto il coinvolgimento di tutti i dirigenti del Dipartimento, che contribuiranno alla progettazione, programmazione ed erogazione del corso per un totale di almeno 12 ore complessive.

Le modalità di erogazione saranno individuate dalla Struttura tenendo conto dell'efficacia rispetto agli obiettivi didattici, dell'esigenza di favorire la più ampia partecipazione del personale e dell'ottimizzazione delle risorse disponibili.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delineato dalla direttiva del 14 gennaio 2025 del Ministro per la pubblica amministrazione, che individua nel rafforzamento delle competenze del personale una leva strategica per la crescita professionale e il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi della Pubblica Amministrazione.

Gli obiettivi strategici sopra indicati sono specificamente descritti nelle allegate "*Schede obiettivo*" che costituiscono parte integrante del presente documento e nel corpo delle quali ciascun obiettivo è corredato da una dettagliata programmazione, con riferimento ai risultati attesi, ai tempi di realizzazione, all'indicazione delle risorse finanziarie eventualmente necessarie e dei pertinenti capitoli di bilancio, ai nominativi dei dirigenti responsabili della gestione e dei conseguenti risultati e ai connessi indicatori e valori *target*, cui si avrà riguardo ai fini del monitoraggio in corso d'anno e finale sul relativo grado di conseguimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

5. Valore pubblico

Il concetto di valore pubblico si riferisce all'incremento del benessere complessivo di cittadini, utenti e *stakeholder* generato dall'azione amministrativa mediante un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili. Esso non si esaurisce nella misurazione delle attività svolte o dei risultati quantitativi conseguiti, ma implica la valutazione dell'impatto reale prodotto sulla collettività e sul funzionamento del sistema-Paese. In tale prospettiva, il valore pubblico assume una dimensione multidimensionale, che comprende la qualità dei servizi erogati, la trasparenza dell'azione amministrativa, l'*accountability* istituzionale e il rafforzamento della fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

La strategia per la creazione di valore pubblico del Dipartimento si collega nell'ambito dell'Area strategica 3 – *“Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contesto della corruzione”* come delineata nelle Linee guida di riferimento.

In questo quadro strategico, il perseguimento del valore pubblico per l'anno 2026 è orientato al rafforzamento della capacità dell'Amministrazione di assicurare risposte tempestive, trasparenti ed efficaci alle esigenze connesse all'attività parlamentare e, più in generale, al rapporto tra istituzioni e cittadini.

Il «valore pubblico settoriale» atteso (impatto dell'amministrazione nel settore in cui opera) si concretizza nel miglioramento e potenziamento dei processi di coordinamento endogovernativo e delle relazioni con gli Uffici parlamentari. Tale azione mira a rendere più efficiente l'azione del Governo in Parlamento, sia nella fase legislativa, sia nell'ambito delle procedure di sindacato ispettivo e controllo.

Il rafforzamento di queste linee di intervento contribuisce, in termini più ampi, alla produzione di «Valore pubblico complessivo» (impatto dell'amministrazione sulla collettività), individuabile nell'elevazione della qualità dell'attività legislativa e nel consolidamento dell'*accountability* del Governo nei confronti delle Camere.

Infine, l'obiettivo **comune e trasversale A** contribuisce a generare valore pubblico attraverso il rafforzamento strutturale delle competenze professionali del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, promuovendo un modello di formazione interna orientato alla condivisione delle conoscenze, alla crescita del capitale umano e al consolidamento di una cultura amministrativa improntata all'efficienza, alla trasparenza e alla responsabilità istituzionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

8. Monitoraggio della direttiva

Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento assicurerà il monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati, in raccordo con l'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il monitoraggio relativo allo stato di realizzazione delle fasi previste nella programmazione degli obiettivi del Dipartimento sarà effettuato mediante la piattaforma informatica resa disponibile dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

La rendicontazione finale in merito agli obiettivi strategici avverrà nell'ambito della medesima piattaforma informatica in raccordo operativo con i competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri.

A tal fine, entro il 31 dicembre 2026, verranno caricati nel citato sistema informatico dedicato al monitoraggio strategico, ai fini delle propedeutiche attività istruttorie dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, i *format* di monitoraggio e la documentazione attestante il grado di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2026.

All'esito delle predette attività istruttorie svolte dall'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità, il Capo del Dipartimento avrà cura di sottoporre all'Autorità politica i *format* di monitoraggio, corredati della relativa documentazione di riscontro.

Entro il mese di marzo 2027 saranno pubblicati sul sito *web* istituzionale i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi strategici programmati nella presente direttiva.

La presente direttiva, unitamente alle allegate schede obiettivo, è trasmessa ai competenti organi di controllo.

Roma,

Sen. Luca Ciriani



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DRP

STRUTTURA: DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

OBIETTIVO: 1

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 3 - "Iniziativa finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione"

Descrizione dell'obiettivo programmato

Iniziativa dirette alla progettazione di uno strumento gestionale volto all'efficientamento amministrativo e al potenziamento dell'impiego delle tecnologie ICT con riferimento al processo istituzionale relativo alla presentazione di emendamenti del Governo in sede parlamentare.

Risultati attesi (output/outcome)

Analisi del processo in tutte le sue fasi e rilevazione delle problematiche esistenti nonché individuazione di possibili soluzioni di gestione del processo in modalità digitale.

Indicatori di performance (output/outcome)

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output

Indicatori finanziari (se pertinenti)

Target

100%

Missione

001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Cons. Elena Zappalorti, Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Cons. Laura Pirone, coordinatore Ufficio I

Dott.ssa Francesca Kretly, coordinatore Servizio II

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

Periodo	01/01/2026 - 31/07/2026
Attività programmate	<p>Costituzione di uno o più gruppi di lavoro composti dai dirigenti e da funzionari dell'Ufficio I.</p> <p>Analisi e approfondimento delle fasi del processo istituzionale relativo alla presentazione di emendamenti del Governo in sede parlamentare.</p>
Output previsto	Completamento delle attività di esame e approfondimento delle fasi del processo e delle relative problematiche ed elaborazione di un documento analitico.

Periodo	01/08/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Sulla base dell'analisi svolta nella prima fase operativa, individuazione di possibili soluzioni di gestione del processo in modalità digitale.
Output previsto	Integrazione del documento prodotto nella precedente fase operativa con l'indicazione di possibili soluzioni di gestione del processo in modalità digitale

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	30
Dirigenti II fascia	1	30
Personale qualifiche cat. A	14	290
Personale qualifiche cat. B	6	120
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

Capitolo

Fondi strutturali



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DRP

STRUTTURA: DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

OBIETTIVO: 2

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 3 - “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell’obiettivo programmato

Razionalizzare e ottimizzare l’attività di delega degli atti di sindacato ispettivo e degli atti di indirizzo, assicurando la celerità delle istruttorie. Coordinare l’attività di aggiornamento mensile delle banche dati e dei file predisposti quali report dati sull’attività parlamentare di competenza all’Autorità politica, anche ai fini della pubblicazione sul sito web del Dipartimento, garantendo la trasparenza dell’azione dell’amministrazione, l’accesso dei cittadini alle informazioni e la valorizzazione del patrimonio di dati della P.A.

Risultati attesi (output/outcome)

Conclusione delle istruttorie relative alla delega degli atti di sindacato ispettivo e degli atti di indirizzo entro tempi definiti. Invio dei report dati secondo la tempistica stabilita.

Indicatori di performance (output/outcome)

1. Percentuale delle istruttorie concluse entro cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo sui resoconti parlamentari;
2. Percentuale dei report dati predisposti e inviati entro il nono giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro/totale dei report dati da predisporre e inviare;

Indicatori finanziari (se pertinenti)

Target

1. 88% di istruttorie concluse entro cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo sui resoconti parlamentari, con riferimento agli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo pubblicati entro il 15 novembre 2026;

2. 98% dei report dati, relativi ai mesi gennaio-novembre 2026, predisposti e inviati entro il nono lavorativo del mese successivo a quello di riferimento agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;

Missione

001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri.

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri.

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento.

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Cons. Elena Zappalorti, Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Cons. Fulvia Beatrice, Coordinatore dell'Ufficio II;

Dott. Antonio De Parolis, Coordinatore del Servizio I dell'Ufficio II;

Dott. Flavio Genghi, Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio II.

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	<p>Avviare azioni volte a promuovere l'efficientamento degli iter istruttori dei provvedimenti di delega anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Individuazione dei set di dati di competenza dell'Ufficio II da inviare quali report dati sull'attività parlamentare di competenza agli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica anche ai fini della pubblicazione sul sito web del Dipartimento.</p>
Output previsto	<p>Ottimizzazione dei processi di lavoro preordinati all'emanazione dei provvedimenti di delega degli atti parlamentari di sindacato ispettivo e di indirizzo.</p> <p>Predisposizione dei report dati da inviare agli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica, anche ai fini della pubblicazione sul sito web del Dipartimento.</p>

Periodo	-
Attività programmate	

Output previsto	
------------------------	--

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	50
Dirigenti II fascia	2	106
Personale qualifiche cat. A	10	750
Personale qualifiche cat. B	5	335
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

Capitolo

Fondi strutturali



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DRP

STRUTTURA: DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE A

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 3 - “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell’obiettivo programmato

Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house.

Risultati attesi (output/outcome)

Rafforzamento delle competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione in house per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell’efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.

Indicatori di performance (output/outcome)

Progettazione di moduli formativi ed erogazione di almeno 12 ore complessive di formazione in house.

Indicatori finanziari (se pertinenti)

Target

Almeno un corso di formazione in house per un totale di 12 ore complessive.

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali**Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato**

Tutti i Capi delle Strutture della PCM.

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti.

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

-

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/01/2026
Attività programmate	Da parte del DIP: 1) Elaborazione di una Circolare dedicata alla formazione in house. 2) Elaborazione del questionario di gradimento, valido per tutte le Strutture coinvolte, somministrato dal DIP attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.

Output previsto	Da parte del DIP: Diramazione della Circolare, unitamente al format del questionario di gradimento, a tutte le Strutture della PCM.
------------------------	--

Periodo	01/02/2026 - 30/04/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Progettazione di almeno un corso formativo in house da parte di ciascuna struttura aderente all'obiettivo, per un totale di 12 ore complessive, comprensivo di test finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione in modalità tracciabile al DIP del progetto formativo.

Periodo	01/05/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Avvio di almeno un corso formativo in house con il coinvolgimento di tutti i dirigenti (a titolo di esempio: tramite riunioni, focus group, validazione contenuti, tutoraggio, lezioni) per un totale di 12 ore complessive. 2) Elaborazione da parte della struttura che eroga il corso in house del test finale, in collaborazione con il DIP
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Erogazione da parte di ciascuna struttura, in collaborazione con il DIP, di almeno un corso formativo in house per un totale di 12 ore complessive, con somministrazione di test finale. 2) Rilevazione del livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.

Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo:

	Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target prefissati.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	3	60
Dirigenti II fascia	3	60
Personale qualifiche cat. A	27	540
Personale qualifiche cat. B	18	360
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

Capitolo

Fondi strutturali